

PERCHE' IL PADRE NOSTRO SIA UNA PREGHIERA VERA!

In ascolto della Parola (Mt 6,7-13)

⁷Pregando, non sprecate parole come i pagani: essi credono di venire ascoltati a forza di parole. ⁸Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno prima ancora che gliele chiediate.

⁹Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,

¹⁰venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

¹¹Dacci oggi il nostro pane
quotidiano,

¹²e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai
nostri debitori,

¹³e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.



Spunti per la riflessione:

- **Padre Nostro**, padre mio e tuo, anzi papà. Riusciamo qualche volta come coppia a pregare insieme il nostro papà comune sentendo che questa preghiera non è “per fare il nostro dovere di bravi Cristiani” ma è sentire affettivamente nella nostra vita di coppia la presenza del Signore?
- **Che sei nei cieli**. La nostra vita, il dialogo tra di noi, è tutto rivolto alle cose materiali o siamo capaci di fermarci e alzare lo sguardo per respirare e vivere l’Amore?
- **Venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà**. La volontà di Dio è quella di mettersi al servizio dei fratelli portando il suo amore. Cerchiamo di essere come famiglia un segno dell’amore di Dio?

Cerchiamo di portare questo amore tra le famiglie che incontriamo?
Tra i nostri parenti? Nel nostro ambiente di lavoro?

- **Dacci oggi il nostro pane quotidiano.** Come viviamo il momento del pranzo? Può essere semplicemente un “nutrirsi” ma il Signore ci invita a viverlo come “festa” e facendo memoria dei “doni ricevuti”. Il dono del pane per eccellenza è l’Eucarestia. Come viviamo insieme questo dono?
- **Rimetti a noi i nostri debiti.** Il Signore dona con abbondanza il suo perdono anzi è pronto a far festa con noi soprattutto attraverso il Sacramento della Riconciliazione. Che rapporto abbiamo con questo Sacramento?
- **Come noi li rimettiamo ai nostri debitori.** L’amore di una coppia cresce anche sulla capacità di non tenersi il muso, di non rinfacciare i torti subiti, di avere a cuore non tanto chi ha ragione ma il desiderio di ritrovare comunione. Stiamo camminando in questa direzione?
- **Non abbandonarci alla tentazione.** Il diavolo c’è ed è all’opera per questo il Signore ci chiede di saper vigilare. Il diavolo cerca sempre di creare divisione. Lo Spirito di Dio è invece Spirito di amore e comunione. Ci sono motivi di tensione nella nostra coppia? Riusciamo a farli presenti all’altro?

Lavoro a coppie:

Scelgo una o due domande e mi confronto con mio marito/moglie

Condivisione in Cappellina

Al termine del confronto scelgo una esperienza bella, problematica o una difficoltà che desidero mettere in comune. Ogni coppia farà una breve comunicazione. Se ci fossero argomenti che desideriamo approfondire è bene segnalarlo per uno dei prossimi incontri.

Conclusione con ripresa della preghiera del Padre Nostro